



S.C.

S.C. srl • 66020 CASALBORDINO (Ch)

Sede Legale: Via Laterni, 23 - Tel. e Fax 0873.909301 Ufficio

Cantiere: Fraz. Termini - Partita IVA 02181720695

Demolizioni controllate • Costruzioni OO.PP. • Impianto Smaltimento rifiuti inerti non pericolosi

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
26 SET. 2012
ARRIVO

(F)

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE AMBIENTE
27 SET. 2012
Prot. N. RA/ 214402

Spett.le :

REGIONE ABRUZZO

Direzione Protezione Civile – Ambiente

Servizio Gestione Rifiuti

PESCARA

OGGETTO : Integrazione relazione tecnica Generale Prefabb. Spa

Si fa presente che la società S.C. SRL con sede in Casalbordino alla via Laterni 23 in riferimento alla relazione tecnica illustrativa campagna di attività ,impianto mobile , presso Generale prefabbricati spa in sede a San Salvo (CH) a voi comunicatosi in data 17/07/2012 ,si specifica al punto 13 che la durata è di mesi 12 e l'impianto mobile è in cantiere dal giorno 1 al giorno 15 di ogni mese presso Generale Prefabbricati SPA , mentre i restanti giorni del mese l'impianto mobile è ubicato in località Pozzacchio Casalbordino (CH) di proprietà S.C. srl.

In attesa di un vostro riscontro porgiamo distinti saluti.

Casalbordino li, 25/09/2012

S.C. SRL

Legale Rappresentante

Stefano Cicchitti



S.C. srl • 66020 CASALBORDINO (Ch)

Sede Legale: Via Laterni, 23 - Tel. e Fax 0873.909301 Ufficio

Cantiere: Fraz. Termini - Partita IVA 02181720695

Demolizioni controllate • Costruzioni OO.PP. • Impianto Smaltimento rifiuti inerti non pericolosi

Oggetto : Art. 208 , c. 15, D.Lgs 152/06. Campagna di Attività di demolizioni e recupero inerti.

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA CAMPAGNA DI ATTIVITA' IMPIANTO MOBILE

8. natura dell'attività e locazione

La ditta S.C. srl di Cicchitti Stefano , residente in Casalbordino (CH) , in via Laterni 23, in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile denominato OM 15SK075F con provvedimento Regionale n. DR4/145 del 30.12.11, intende effettuare una campagna di attività di demolizioni e recupero inerti presso il sito di proprietà GENERALE PREFABBRICATI SPA ubicato nel cantiere situato in via Italia zona industriale , nel comune di SAN SALVO . L'area in oggetto è delimitata lungo tutto il suo perimetro da recinzione e si accede attraverso un cancello carraio posto lungo la via Italia

Per l'esecuzione dell'attività , in ottemperanza alle disposizioni del comma 15 art. 208 del D.Lgs 152/2006 e delle autorizzazioni rilasciate dalla Regione Abruzzo , il titolare della Ditta S.C. srl presenta la comunicazione di inizio attività . il Direttore Tecnico della ditta S.C. srl è il geom. Cicchitti Stefano, il titolare della stessa ditta.

Il progetto prevede la lavorazione di circa mc 2000 corrispondenti a tonn.1500 Di materiale proveniente da demolizioni di materiale in cemento prefabbricato (cod. cer 170101) tonn 1400; Di materiale compositi a base di cemento (cd. Cer 101311) tonn 100....

Detto materiale è disposto in n. 03 cumuli ben distinti e diversificati tra loro così come identificati nella planimetria allegata.

9. descrizione dell'attività e fasi operative

l'attività consiste nella frantumazione e vagliatura del materiale depositato , attraverso impianto di frantumazione OM15SK075F munito di impianto di vagliatura di proprietà autorizzato rispettivamente , con aut. N. DR4/145/ del 30.12.11, dalla Regione Abruzzo. L' attività verrà svolta all'interno dell'area di cantiere di proprietà ; area già di per sé delimitata e recintata ; verrà comunque circoscritta al fine di evitare interferenze con altre attività di cantiere , inoltre verrà esposta la cartellonistica prevista dalle norme di sicurezza .

Le operazioni di trattamento avverranno in due distinte e separate fasi di lavorazione ovvero in una prima fase verrà eseguita la frantumazione dei materiali posti in cumulo per effettuare una diminuzione volumetrica , dopo di che verrà eseguita una vagliatura per la suddivisione delle frazioni di materiale inerte .

Le frazioni saranno suddivise in:

frazione di dimensione 0-30mm

frazione di dimensione 30-70mm



S.C. srl • 66020 CASALBORDINO (Ch)

Sede Legale: Via Laterni, 23 - Tel. e Fax 0873.909301 Ufficio

Cantiere: Fraz. Termini - Partita IVA 02181720695

Demolizioni controllate • Costruzioni OO.PP. • Impianto Smaltimento rifiuti inerti non pericolosi

frazione di dimensione 70-100mm

il piano delle lavorazioni è in cemento armato e la lavorazione avverrà in adiacente ai cumuli stessi, mentre le acque meteoriche verranno raccolte sulla base già predisposta con adeguate pendenze e convogliate in una vasca per la raccolta di acque di prima pioggia.

il materiale del cumulo, attraverso un escavatore, verrà caricato nella tramoggia del frantoio iniziando così l'attività di recupero; il frantoio durante l'attività si sposterà lungo il cumulo stesso.

Una volta ultimata l'attività di frantumazione e così il trattamento dell'apposito cumulo verranno eseguite apposite analisi chimiche con test di cessione così come previsto dalla normativa vigente.

Il materiale prodotto dalla lavorazione di frantumazione e vagliatura sarà venduto alla ditta CO.GE.S.A. SRL di Casalbordino.

10. Produzione rifiuti

Durante le operazioni di frantumazione, eventuali tipologie di rifiuti che potranno essere rinvenuti, saranno separati e raccolti in apposito cassone posto all'interno della recinzione del cantiere successivamente verranno trasportati e smaltiti.

11. Scarichi idrici

Non esistono acque di processo, ma solamente acque meteoriche di dilavamento da gestire come acque di prima pioggia.

Queste verranno canalizzate e raccolte in una vasca del volume totale di 3 mc in grado di raccogliere i primi 5 mm di precipitazione sulla superficie ove avvengono le operazioni stimata in circa 1000 mq.

Le acque meteoriche eccedenti a quelle di prima pioggia, saranno scaricate in dispersione così come quelle raccolte in vasche di prima pioggia dopo la sedimentazione.

12. Emissioni

Premesso che l'area luogo di lavorazione non risulta in prossimità di colture di particolare interesse e che risulta distante dai centri abitati e non si rilevano abitazioni nelle vicinanze del cantiere, le emissioni considerate sono le seguenti

12.1 Emissioni di polveri

12.2 Emissioni acustiche

5.1 il contenimento delle emissioni di polveri che tenderebbero a formarsi principalmente durante le fasi di frantumazione, è assicurato dal sistema di abbattimento a pioggia in dotazione al frantoio OM15SK075F. L'impianto di abbattimento polveri è costituito da una batteria di ugelli che erogano acqua nebulizzata nei punti dell'impianto mobile dove tendono maggiormente a svilupparsi polveri (frantoio a mascelle e nastro di scarico).



S.C. srl • 66020 CASALBORDINO (Ch)

Sede Legale: Via Laterni, 23 - Tel. e Fax 0873.909301 Ufficio

Cantiere: Fraz. Termini - Partita IVA 02181720695

Demolizioni controllate • Costruzioni OO.PP. • Impianto Smaltimento rifiuti inerti non pericolosi

Le emissioni di polveri durante le fasi di frantumazione degli inerti se pur contenute , saranno controllate localmente con bagnatura ad acqua nebulizzata a pressione.

12.3 Per la valutazione delle emissioni acustiche è stata effettuata apposita indagine dalla quale si è constatato che le sorgenti sonore rispettano i valori limite di immissioni previste dalla vigente normativa . il documento di valutazione di impatto acustico è allegato alla presente relazione.

13. Durata campagna di attività e obiettivi

L'obiettivo dell'intervento oltre a liberare il sito in questione dai depositi di rifiuti inerti stoccati all'interno dell'area e di lavorarne i vari quantitativi in entrata evitando così l'accumulo del materiale e di conseguenza limitando al massimo l'impatto che i cumuli possono arrecare con l'ambiente attorno.

La durata prevista di tale attività è di 12 mesi a partire dalla data di inizio attività.

14. Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) art.20 D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4 –

L'intervento in oggetto non rientra tra quelli assoggettati a verifica V.I.A. poiché per la sua realizzazione viene utilizzato un impianto di adeguamento volumetrico di rifiuti destinati al recupero , attività R5 all.C D.Lgs 152/2006, con capacità complessiva non superiore a 10 tonn/ giorno (rif. P.to 7 lettera z.b. all.IV art. 20 D.Lgs 16 gennaio 2008).

S.C. SRL
Stefano Cicchitti

CONTRATTO DI APPALTO
TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI TRAMITE IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE MOBILE

tra:

GENERALE PREFABBRICATI S.P.A. con sede in Perugia, Centro Direzionale Quattrotorri Ellera Scalo, - C.F. e P.IVA 00459650545, C.C.I.A.A. di Perugia n.111818, di seguito più semplicemente denominato "GP".

e

la S.C. S.r.l. con sede in Casalbordino alla Via Latemi, 23 Cod. Fiscale e P.IVA n° 02181720695, più semplicemente denominata "SC".

Premesso che:

- La GP esercita la propria attività di produzione di manufatti in Cap e CAV presso il proprio opificio sito in San Salvo Viale Italia;
- La GP ha la necessità di smaltire i rifiuti dei propri processi produttivi secondo le prescrizioni della vigente normativa in materia, in particolar modo del D.Lgs 152/2006;
- **La SC è in possesso della iscrizione all'Albo Nazionale ex art. 212 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 e successive modificazioni e integrazioni (D. M. 52/2011) nonché di tutta l'ulteriore documentazione richiesta al fine di comprovare il rispetto delle norme ambientali. (V. All. 1);**
- La SC è proprietaria di un impianto mobile del tipo "frantoio a mascelle" marca, modello, (V. All. 2);
- La SC è in procinto di presentare all'Ente Regione Abruzzo Direzione Protezione Civile e Ambientale (Servizio Gestione rifiuti) tutto quanto occorre secondo vigente normativa per l'ottenimento della autorizzazione l'inizio della Campagna attività presso l'opificio di GP sito in San Salvo;
- **La SC dichiara di disporre di tutte le capacità tecniche, finanziarie nonché di tutte le autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente nonché di disporre di tutte le attrezzature necessarie a garantire l'esecuzione completa delle attività oggetto del presente contratto.**

Tutto quanto sopra premesso si conviene e stipula quanto segue:

ART.1) PREMESSE ED ALLEGATI

Le Premesse e gli Allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2) OGGETTO

- La GP conferisce alla SC che con il presente atto accetta ed assume, ex art.1655 c.c., la Campagna di attività, descritta come in premessa, attraverso l'utilizzo del proprio impianto di frantumazione ed il successivo trasporto a sito autorizzato dei seguenti codici CER :
 - Cod. CER 170101 (cemento)
 - Cod. CER 101311 (materiali compositi a base di cemento)

Per l'esecuzione delle attività di frantumazione la SC posizionerà su apposita area, indicata dalla GP e ubicata all'interno dell'opificio dei San Salvo la propria attrezzatura composta da:

- Impianto mobile di trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, avente i seguenti identificativi: OM 15 SK 075F – Matr. 99B12700T –Anno di costruzione 2002.

La SC nella esecuzione dei lavori si atterrà alle indicazioni impartite o richieste impartite dagli enti competenti in ordine al rispetto delle normative cogenti (ad es. in tema di sicurezza, ambiente, misure igienico sanitarie) con completo scarico per GP di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, eccezione fatta per quelle espressamente dalla normativa richiamata.

Qualora gli enti competenti, durante l'esecuzione dei lavori, dovessero impartire particolari prescrizioni alla SC, quest'ultima dovrà immediatamente adeguarvisi dandone preventiva comunicazione a GP.

ART.3) INIZIO E FINE DELLA CAMPAGNA l'inizio delle lavorazioni in Stabilimento potrà avvenire esclusivamente dopo:

1. L'ottenimento di apposita autorizzazione (determina di inizio) della regione Abruzzo (Servizio Gestione Rifiuti) da esibire in originale alla GP


S.C. S.r.l.
L'Amministratore

2. Autorizzazione all'inizio della "campagna attività" da parte della GP.

La campagna avrà termine una volta totalmente recuperato il materiale da trattare o comunque nei termini indicati nella autorizzazione della Regione Abruzzo. **In ogni caso GP si riserva la facoltà esclusiva di interrompere in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo la Campagna ed il presente contratto tramite semplice comunicazione scritta.**

ART. 4) DICHIARAZIONI DELLA SC

La SC dichiara:

- di disporre di capitali, capacità tecniche, attrezzature necessarie e sufficienti a garantire l'esecuzione completa delle opere oggetto del presente contratto, con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari. In particolare, l'appaltatore dichiara di impiegare, per la realizzazione delle opere,
- personale specializzato;
- di essere a conoscenza del lavoro e delle sue difficoltà, della quantità e qualità dei materiali da trattare, dell'ubicazione, condizioni di viabilità e accesso ai luoghi dove devono eseguirsi i lavori,;
- di aver preso esatta conoscenza dell'ubicazione dei luoghi, delle possibilità di deposito dei materiali;
- di essere in grado di eseguire tutti i lavori oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte senza poter ricorrere a imprese specializzate sub-affidatarie;
- di essere in possesso di idonea polizza Assicurazione R.C.T. n° con per un importo pari a € (euro), e per la quale dovrà presentare copia della stessa e cedola del pagamento del premio relativo. (V. All. 4)
- Di aver ottemperato a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo alle disposizioni previste dal D.Lgs 81/2008 come:
 - a. Visite mediche obbligatorie;
 - b. Formazione e informazione effettuata ai lavoratori;
 - c. Consegna dei dispositivi di protezione individuale;
 - d. Informazione dei lavoratori prima dell'inizio delle attività sui rischi specifici del lavoro da eseguire, sulle procedure di sicurezza da eseguire e sui contenuti del Piano Operativo di Sicurezza e del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

ART.5) SUBAPPALTO

La SC non potrà cedere per nessuna ragione il presente contratto, l'inosservanza della presente prescrizione sarà causa di automatica rescissione contrattuale per fatto e colpa di SC.

ART. 6) CORRISPETTIVO PER L'APPALTO E CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A FORFAIT

L'importo che la GP dovrà corrispondere alla SC, per l'esecuzione di tutte le opere previste nel presente contratto è stabilito in euro 6,00 (diconsi euro sei/00) a tonnellata + IVA..

SC dà espressamente atto che il corrispettivo di cui al presente articolo, comprende e compensa tutti gli oneri previsti dal presente contratto in particolare per tutto ciò che concerne gli apprestamenti necessari a garantire un eccellente standard di sicurezza e l'applicazione scrupolosa del contratto di lavoro sia dal punto di vista economico-previdenziale che da quello sindacale e assicurativo il tutto anche nel totale rispetto della normativa introdotta dalla conversione in legge del D.L. 223/06 c.d "Decreto Bersani" e successive integrazioni e/o modificazioni.

Non è riconosciuto nessun aumento a titolo di revisione prezzi.

ART. 7). PAGAMENTI IN ACCONTO E PAGAMENTI A SALDO

Le prestazioni di cui al presente contratto verranno contabilizzate dalla GP tramite situazioni mensili, che dovranno essere firmate dalla SC per accettazione, con l'applicazione di dei prezzi unitari di cui all'art. 4.

Le situazioni mensili saranno redatte entro e non oltre il giorno 5 del mese successivo a quello in cui è avvenuta la prestazione verificata dalla GP.

A seguito della redazione e sottoscrizione delle situazioni mensili, SC emetterà fatture, in regola con la vigente normativa, che dovranno essere intestate a GENERALE PREFABRICATI S.P.A. Perugia, Centro Direzionale Quattrotorri Ellera Scalo, C.F. e P.IVA 00459650545.

Esclusivamente dietro positiva verifica della regolarità degli attestati di pagamento delle dichiarazioni mensili relative ad oneri contributivi previdenziali, assicurativi, fiscali (INPS, INAIL, IRPEF, CASSA EDILE) e dell'IVA si potrà

Palmeri

procedere alla messa in pagamento delle fatture, i documenti da far pervenire in copia originale entro il 20 di ogni mese presso l'ufficio Fornitori di Perugia all'indirizzo mail : fatture@generaleprefabbricatispa.com oppure via fax allo 075 517 11 45 sono:

- 1) Modello F24 del mese pagato il 16 del mese in corso relativi al cantiere di cui al presente contratto;
- 2) Modello DURC emesso con la dicitura "regolare" da tutti gli enti INPS, INAIL e CASSA EDILE;
- 3) Attestazione documentale, oppure in alternativa, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n 445 del 2000 con cui la SC confermi la regolare assunzione e corretto pagamento delle retribuzioni previste dal CCNL che adotta per i lavoratori impiegati presso GP.
- 4) Attestazione di avvenuto adempimento degli obblighi per ritenute di acconto ed IVA relativa all'operazione come disposto dall'art. 13 ter del D.L. n° 83 del 22 giugno 2012 convertito nella L. 134/2012 del 7 agosto 2012 e rilasciata dai soggetti abilitati ex art. 35 comma 1 del D.Lgc 241/1997 e ex art. 3 comma 3 lett. A) DPR 322/1998. Oppure in alternativa a quanto sopra una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n 445 del 2000, con cui la SC attesta l'avvenuto adempimento degli obblighi richiesti dalla disposizione già citata (al riguardo vedasi anche circolare 40/E dell'8 Ottobre 2012 della Agenzia delle Entrate).
- 5) Pieno e puntuale rispetto di quanto previsto dalle richiamate normative ambientali per l'espletamento dell'incarico conferito.

Solo al positivo esito della verifica mensile della documentazione sopra richiamata si potrà procedere al pagamento delle fatture che risulteranno conformi alla contabilità dei lavori.

I pagamenti saranno eseguiti mediante bonifico bancario a 90 giorni data fattura fine mese.

Si precisa che le eventuali scadenze del mese di Agosto e del mese di Dicembre saranno regolate rispettivamente al 15 settembre ed al 15 gennaio.

ART.8) OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. Resta a carico, cura ed esclusiva responsabilità della SC, l'osservanza di tutte le norme relative all'ambiente di lavoro ed alla prevenzione degli infortuni sul lavoro; nonché l'approntamento e l'attuazione di tutti i provvedimenti e condizioni atti ad evitare infortuni al personale dipendente e i terzi, giuste le vigenti e future norme di legge; l'attuazione di quanto sopra costituisce obbligo proprio della SC, cui dovrà provvedere escluso ogni intervento della GP.
2. SC manleva fin d'ora la GP da qualsiasi responsabilità civile e/o penale, diretta ed indiretta relativa alla sicurezza del lavoro che farà capo, quindi, alla sola SC in quanto assuntore di un lavoro richiedente l'impiego di particolari tecniche ed il possesso di specialistiche capacità.
3. SC si obbliga a dotare tutti i propri dipendenti di apposito tesserino di riconoscimento Art. 36 bis Legge 4 AGOSTO 2006 N° 248 punto 3.
4. SC assume l'obbligo della costante sorveglianza sul lavoro designando un proprio Tecnico specializzato quale "Responsabile della Sicurezza"; il nominativo del "Responsabile della Sicurezza" comunicato dalla SC è il Sig.
5. SC riconosce alla GP il diritto di controllare l'esecuzione dei lavori. In tal senso i sopralluoghi effettuati dalla GP hanno solo lo scopo di verificare la rispondenza del lavoro con quanto previsto nel contratto e non hanno alcuna funzione di controllo e verifica dei dispositivi e norme antinfortunistiche che rimangono di esclusiva competenza e responsabilità del SC.
6. SC, prima dell'inizio dei lavori, deve consegnare alla GP copia del Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) elaborato in relazione all'attività esercitata. Il Responsabile della Sicurezza risponde del rispetto del Piano di Sicurezza da parte di tutto il personale impiegato.
7. Nel caso di visite o sopralluoghi da parte delle Autorità competenti, preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri (USL, ISPELS, etc.) è fatto obbligo alla SC di darne immediata comunicazione alla GP.
8. SC dovrà verificare, prima del loro impiego, tutte le macchine, attrezzature e materiali eventualmente messi a disposizione della GP, compresi quelli relativi alle opere provvisorie e agli apprestamenti antinfortunistici in genere e, qualora non abbia sollevato per iscritto alcuna contestazione in merito, si assume ogni responsabilità circa l'idoneità delle macchine, delle attrezzature, la qualità dei materiali e le modalità di formazione delle opere e degli apprestamenti di cui sopra.

L'importo dei costi per la sicurezza è stimato pari ad euro/00 (...../00) circa. Il dettaglio dei costi per la sicurezza è evidenziato nel P.O.S.

SC dichiara di aver ottemperato a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo alle disposizioni previste dal T.U. n°81/2008 come:

- Visite mediche obbligatorie;
- Formazione e informazione effettuata ai lavoratori;
- Consegna dei dispositivi di protezione individuale;
- Informazione dei lavoratori prima dell'inizio delle attività sui rischi specifici del lavoro da eseguire, sulle procedure di sicurezza da eseguire e sui contenuti del Piano Operativo di Sicurezza e del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

SC, infine, dichiara di aver tenuto conto nella determinazione dei prezzi di tutte le obbligazioni come sopra assunte e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire nell'esecuzione dell'opera.

SC dichiara infine che l'organico medio previsto per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto è previsto in n° .. /.. addetti.

SC dichiara e si impegna inoltre al pieno e puntuale rispetto di ogni normativa cogente in materia ambientale.

ART. 9) ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA SC

Oltre a quanto specificato in contratto, sarà a carico dell'Appaltatore quanto segue:

- a) l'applicazione di segnalazioni regolamentari diurne e notturne previste dalle vigenti disposizioni di legge nelle aree interessate dai lavori o da quelli richiesti dalle eventuali manutenzioni, riparazioni o deviazioni provvisorie;
- b) la pulizia delle aree interessate dai lavori e delle vie di transito; inoltre lo sgombero, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria; materiali residui, detriti, ecc.;
- c) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi, l'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro degli operatori di cantiere;
- d) l'adozione di tutti i provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- e) durante tutti i lavori la ditta deve assumere ogni accorgimento atto ad impedire la formazione e la propagazione di rumori e polveri tali da recare disturbo o danno al vicinato.

ART. 10) RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

La SC è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione a regola d'arte e perfetta riuscita delle opere affidategli.

ART. 11) CESSIONE DEL CREDITO

Il credito nascente dal presente contratto è da considerarsi incedibile da parte dell'Appaltatore. L'eventuale inottemperanza a tale disposizione prevederà l'automatica rescissione in danno del presente contratto.

ART. 12) RESPONSABILITA' VERSO TERZI E ASSICURAZIONE

La SC assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo. A tal fine dovrà stipulare e produrre idonea polizza assicurativa (vedasi art. 4).

ART. 13) CLAUSOLA DI DECADENZA

Gli effetti e la efficacia del presente contratto sottostanno alla clausola di decadenza ex art. 2964 che la SC ottenga la autorizzazione all'avvio della campagna da parte della Regione Abruzzo e che, in fase operativa, tutte le attività siano svolte nel pieno rispetto delle autorizzazioni ricevute e di tutti gli obblighi normativamente previsti

ART. 14) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferma restando l'applicazione degli artt. 1453 e 1454 del C.C., è facoltà della GP di risolvere il contratto dietro semplice comunicazione alla SC ai sensi dell'art. 1456 del C.C. in tutti i casi previsti dal presente contratto, nonché al verificarsi di uno dei seguenti eventi riferiti alla SC:

- quando la SC si renda colpevole di frode o negligenza grave;



- quando, per negligenza o per inadempimento agli obblighi ed alle condizioni stipulate, l'avanzamento delle attività non sia tale da assicurare la buona riuscita delle prestazioni stesse;
- quando la SC si sia resa inadempiente all'obbligo di effettuare e versare le ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente del proprio personale o all'obbligo di versare i contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ovvero quando la SC medesima si sia resa inadempiente ai connessi oneri informativi e di produzione documentale nei confronti della Gp, assunti ai sensi del presente contratto;
- inosservanza delle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro e ambiente;
- adibizione al lavoro di personale non dipendente, ovvero non idoneo;
- qualora vengano meno in capo alla SC, nel corso del contratto, uno o più dei requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. come richiamati dall'art. 118 del medesimo D.Lgs. 163/2006
- in caso di istanza di ammissione ad una qualsiasi delle procedure concorsuali di tipo fallimentare ovvero in caso di ammissione ad amministrazione straordinaria e/o presentazione di istanza di ammissione al concordato stragiudiziale;

In caso di risoluzione spetterà alla SC soltanto il pagamento delle attività regolarmente eseguite decurtate delle trattenute per danni che eventualmente GP dovesse subire per il completamento delle attività, nonché per ogni altro titolo conseguente dall'inadempimento o dalla negligenza della SC.

ART. 15) FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente l'esecuzione, l'interpretazione, la validità del presente contratto sarà esclusivamente competente il Foro di Perugia.

Perugia li 10 GIUGNO 2013

Generale Prefabbricati S.p.a.

S.C. S.p.a. srl
L'Amministratore Unico
Cicchitti Stefano

SC dichiara di ben conoscere ed approvare in modo specifico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, secondo comma, c.c., i seguenti articoli del presente Contratto:

ART.1) PREMESSE ED ALLEGATI; ART. 2) OGGETTO; ART. 6) CORRISPETTIVO PER L'APPALTO E CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A FORFAIT; ART. 7). PAGAMENTI IN ACCONTO E PAGAMENTI A SALDO; ART.8) OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI; ART. 9) ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA SC; ART. 10) RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE; ART. 11) CESSIONE DEL CREDITO; ART. 13) CLAUSOLA DI DECADENZA; ART. 14) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO; ART. 15) FORO COMPETENTE.

Perugia, li 10 GIUGNO 2013

S.C. S.r.l.
L'Amministratore Unico
Cicchitti Stefano

L. 26 Ottobre 1995, n° 447
Legge quadro sull'inquinamento acustico.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 01 marzo 1991
Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 14 novembre 1997-
Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.

Decreto Ministeriale (D.M.) 16 marzo 1998
Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Relazione tecnica di previsione di impatto
acustico e relativa documentazione

COMMITTENTE: S.C. S.r.l. di Cicchitti Stefano, via Laterno n° 23, Casalbordino (CH)

ATTIVITÀ: TRATTAMENTO MECCANICO PER RECUPERO RIFIUTI INERTI

LUOGO: GENERALE PREFABBRICATI SpA – Zona Industriale, Viale Italia
66050 San Salvo (CH)

DATA: 25/05/2012


IL TECNICO COMPETENTE
(Determina DF2/93 del 07/07/04)
Dott. Rocco Mangifesta

1. Premessa

La Legge Quadro sul rumore ambientale, L. 447/95, prevede all'Art. 8 la valutazione d'impatto acustico tra i documenti da presentare nelle procedure autorizzative riguardanti una vasta gamma di attività.

La valutazione preventiva dei livelli sonori indotti, rappresenta certamente un gradino evolutivo nella politica di prevenzione ambientale.

L'attuazione dei criteri, secondo cui deve essere predisposta la documentazione di impatto acustico che l'Art. 8 comma 4 della Legge 447/95 prescrive che a corredo delle domande per il rilascio di concessione edilizia, licenza o autorizzazione all'esercizio di attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali.

La presente relazione tecnica di previsione di impatto acustico si riferisce alla richiesta di installazione provvisoria (con scadenza di 12 mesi dall'inizio delle attività) di un impianto per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi. In particolare l'attività di recupero di rifiuti aventi C.E.R. 17.01.01 (Cemento) e C.E.R. 10.13.11(rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diverse da quelli di cui alle voci 101309) avverrà per mezzo di un frantoio che provvederà alla riduzione granulometrica del materiale.

La valutazione è redatta in accordo in ordine a 14 specifici punti, esplicitati e trattati alla sezione successiva.

La presente relazione preventiva di impatto acustico è stata redatta dal tecnico acustico competente Dott. Mangifesta Rocco , riconosciuto dalla Regione Abruzzo ai sensi L. 447/95 Art. 2 comma 6, con Determina DF2/93 del 07/07/04.

Relazione relativa ai 14 punti di prescritta valutazione

Nei paragrafi successivi di questa sezione, con riferimento puntuale ai punti di prescritta valutazione da parte delle linee guida (riportati in corsivo in testa alla rispettiva trattazione), sono fornite le informazioni/valutazioni richieste.

1. Descrizione della tipologia dell'opera o attività in progetto, del ciclo produttivo o tecnologico, degli impianti, delle attrezzature e dei macchinari di cui è prevedibile l'utilizzo, dell'ubicazione dell'insediamento e del contesto in cui viene inserita.

La Ditta S.C. S.r.l. ha incaricato il Sottoscritto Dott. Rocco Mangifesta per la valutazione previsionale di impatto acustico per l'avvio di un'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi presso una ditta committente.

La S.C. S.r.l. installerà un frantoio "mobile" presso l'azienda GENERALE PREFABBRICATI S.p.A. avente sede operativa presso la Zona Industriale, Viale Italia nel come di San Salvo (CH). La ditta Generale Prefabbricati nelle sue normali attività produce scarti di lavorazioni che, per mezzo del frantoio della S.C. S.r.l., intende recuperare al fine di riutilizzarle all'interno del proprio ciclo lavorativo.

L'impianto sarà installato all'interno di un'area privata ricadente in zona esclusivamente industriale.

La macchina che sarà installata nella proprietà della Generale Prefabbricati S.p.A. è la seguente:

Il frantoio è identificato con OM CONTAINER SK 075F, N. MATRICOLA 99B1280T della Ditta costruttrice: OFFICINE MECCANICHE DI PONZANO VENETO S.P.A., 31050 PONZANO VENETO – TREVISO – ITALIA, Via POSTUMIA,62

Per l'ottenimento di un materiale in uscita ottimale e privo di contaminanti è opportuno che la precedente fase di cernita sia fatta oculatamente. Superato il controllo visivo, il materiale viene convogliato nella camera di frantumazione operando una riduzione esclusivamente volumetrica. Verrà fatta attenzione alla regolazione dell'alimentazione che risulta funzione della grandezza della pezzatura in entrata, dalla sua durezza e della granulometria richiesta in uscita.

a) ABBATTIMENTO POLVERI

A valle del gruppo di frantumazione, come tutte le unità suscettibili di produzione polveri, risulta corredata di sistema di abbattimento polveri con nebulizzazione di acqua, tale da garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

b) DEFERRIZZAZIONE

I materiali trattati vengono convogliati ad un separatore magnetico a nastro che opera la separazione automatica di materiali ferrosi di piccole dimensioni.

c) RIDUZIONE INQUINAMENTO ACUSTICO

L'impianto è dotato di sistemi atti ad evitare o ad attenuare fenomeni di inquinamento acustico.

Di seguito si riporta la esatta localizzazione dell'area oggetto della presente valutazione.



Figura 1. Esatta localizzazione dell'area.

Latitudine: 42° 2'52.09"N Longitudine: 14°44'44.78"E

2. *Descrizione degli orari di attività e di quelli di funzionamento degli impianti principali e sussidiari.*

Gli orari di lavoro dovranno essere definiti, ma gli stessi saranno inseriti sempre nel periodo definito diurno (6.00 – 22.00).

Si presume che l'orario sia:

- Da Lunedì al Venerdì dalle 07:00 alle 12:00, dalle 13:00 alle 16:00;

Le operazioni svolte all'interno dell'impianto si caratterizzano da lavorazioni cicliche a seconda delle necessità e dei programmi di lavoro pianificati.

3. *Descrizione delle sorgenti rumorose connesse all'opera o attività e loro ubicazione, nonché l'indicazione dei loro dati di targa relativi alla potenza acustica delle differenti sorgenti sonore.*

In questa fase del progetto è stato definito il layout del sito con i relativi insediamenti ed attività connesse ma non è stato possibile identificare l'emissione acustica prodotta dalle attività.

Per supplire si è ritenuto di procedere attraverso una l'indicazione di livelli di emissione stimati per analogia con quelli derivati da sorgenti simili, utilizzando un metodo cautelativo rispetto ai livelli acquisiti in un sito equivalente.

Sono state così utilizzate rilevazioni fonometriche eseguite in data 10/11/11 che erano tese a verificare l'impatto di un impianto che svolge le seguenti attività:

- 1) Frantumazione inerti
- 2) deposito scarti di lavorazione

Le caratteristiche del mulino frantumatore e le tipologie di lavorazioni svolte erano per tipologia e potenza simili a quelle oggetto della presente valutazione previsionale di impatto acustico.

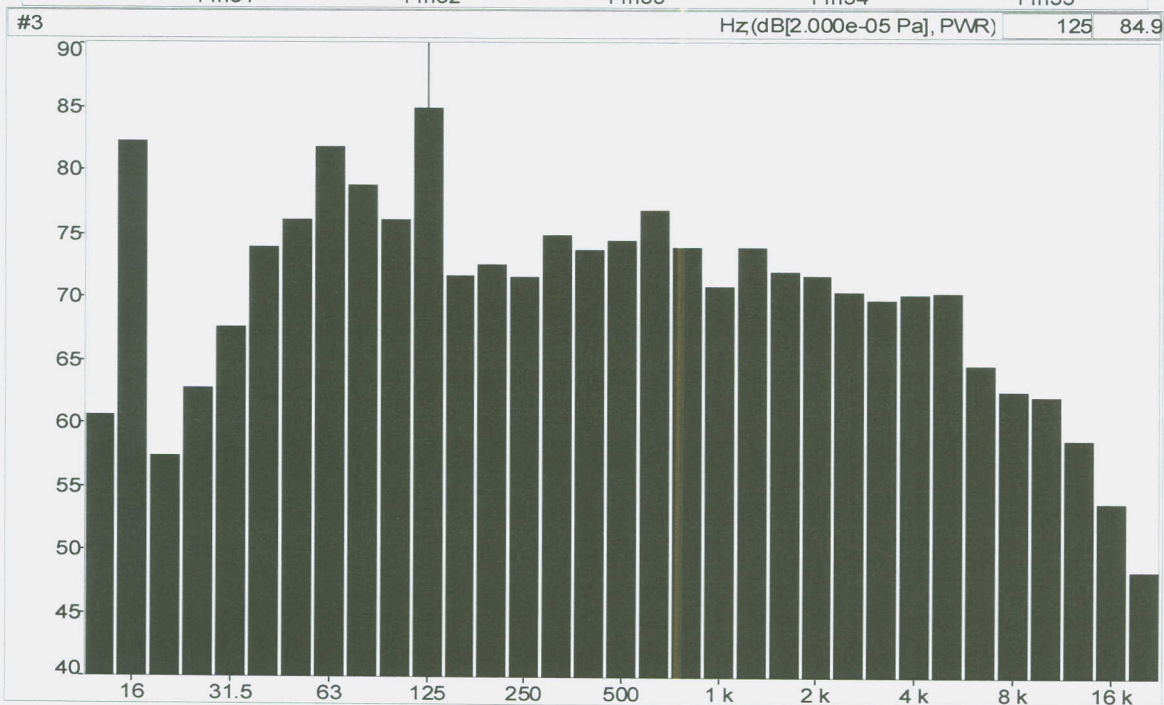
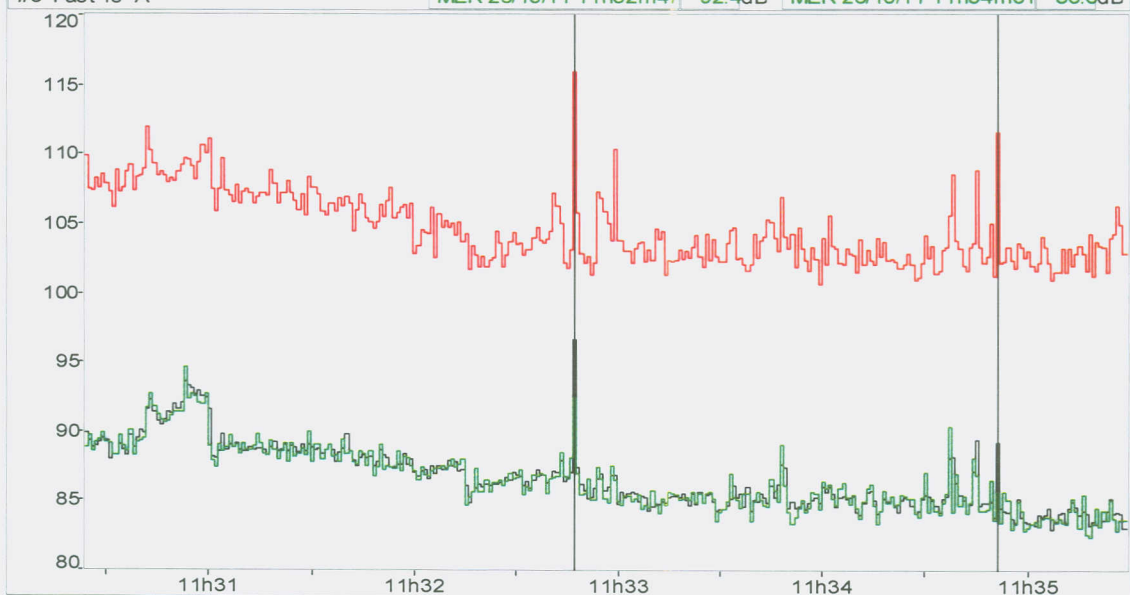
Tabella dei Livelli acustici misurati in un impianto simile

Rilievo N°	TIPO DI FONTE EMISSIVA	LAeq dB(A)	KI	KT	KB	LC= LAeq + KI + KT + KB
1	Impianti di Molitura Inerti con relative operazioni di movimentazione materiali In prossimità del mulino	87,3	0,0	0,0	0,0	87,3

Rilievo n°1: In prossimità del mulino

File	SORGENTE 2.CMG								
Inizio	26/10/11 11.30.24								
Fine	26/10/11 11.35.29								
Canale	Tipo	Wgt	Unit	Leq	Lmin	Lmax	L99	L95	L90
#3	Leq	A	dB	87,3	82,9	96,6	83,1	83,7	84,0
#3	Picco	C	dB		100,6	115,9			
#3	Fast	A	dB	87,2	82,3	94,6	82,7	83,3	83,7

#3 Leq 1s A	MER 26/10/11 11h32m47	96.6dB	MER 26/10/11 11h34m51	89.2dB
#3 Picco 1s C	MER 26/10/11 11h32m47	115.9dB	MER 26/10/11 11h34m51	111.5dB
#3 Fast 1s A	MER 26/10/11 11h32m47	92.4dB	MER 26/10/11 11h34m51	85.6dB



4. *Descrizione delle caratteristiche costruttive dei locali con particolare riferimento alle caratteristiche acustiche dei materiali utilizzati.*

Gli impianti e le aree occupate dalle attività non saranno ubicati all'interno di fabbricati ma realizzati all'aperto. Su alcuni lati della recinzione dell'intero sito sono presenti alberi aventi lo scopo di ridurre sia l'impatto acustico sia quello visivo delle attività che si svolgono dalla Generale Inerti S.p.A.

5. *Identificazione e descrizione dei recettori presenti nell'area di studio, con indicazione delle loro caratteristiche utili sotto il profilo acustico.*

L'area di intervento è situata in zona industriale e presenta una urbanizzazione tipica dell'area con molteplici insediamenti produttivi.

L'area, situata a quota di 35 mt. circa s.l.m., ricade in zona pianeggiante in cui è possibile evidenziare il primo raggruppamento di abitazioni ad uso abitativo a circa di tipo rurale posta di fronte al sito ad una distanza di circa 500 mt. ed ad una quota di circa 35 mt. s.l.m. Tali recettori risultano essere i più prossimi e gli unici potenzialmente sensibile all'impatto acustico delle attività oggetto della presente relazione, inoltre tra i recettori e l'area che sarà occupata dal frantoio della C.d. S.r.l. è presente una strada caratterizzata da un'alta intensità di traffico pesante.



Figura 2. *Indicazione della localizzazione dell'area con indicazione dei recettori sensibili.*

6. *Planimetria generale orientata ed aggiornata dell'area di studio, in scala adeguata. Nella planimetria deve essere indicata l'esatta ubicazione di quanto in progetto, del suo perimetro.*



Figura 3. Foto satellitare dell'area. Dimensione area 240 mt x 380 mt

7. Indicazione della classificazione acustica dell'area di studio ai sensi dell'art. 6 della legge n. 447/1995.

Premesso che il Comune di Casalbordino (CH) ha provveduto a definire l'area oggetto dell'indagine per classi, come definito dalla norma in materia sull'inquinamento acustico L.447 del 26.10.1995.



REGIONE ABRUZZO



PROVINCIA DI CHIETI



COMUNE DI SAN SALVO

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

ai sensi
Legge Quadro 447/95, D.P.C.M. 14/11/97
Determina Regionale n. DF2/188/S2 del 17.11.2004

RELAZIONE

GENNAIO 2007

p.i. Sandro SPADAFORA
Tecnico Competente della Regione Abruzzo

Acustica s.a.s. di Sandro Spadafora - Iscrizione Registro Imprese PE n. 113053 - Partita IVA 01585500687
Piazza Accademia, 11 - 65127 Pescara
Tel/Fax 085.692.1209 • <http://www.acusticasas.it> • info@acusticasas.it

Di seguito sono riportati i limiti acustici di normativa in vigore per le varie zone previste per la zonizzazione acustica del territorio, ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97 attuativo della L. 447/95 (legge quadro sull'inquinamento acustico), suddivisi in limiti di emissione (Tabella 1), ovvero relativi all'emissione di una singola sorgente disturbante, e limiti di immissione (Tabella 2), ovvero relativi all'insieme di tutte le sorgenti percepibili in zona:

Tabella 1
Valori limite di emissione – Leq in dB(A)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
I aree particolarmente protette	45	35
II aree prevalentemente residenziali	50	40
III aree di tipo misto	55	45
IV aree di intensa attività umana	60	50
V aree prevalentemente industriali	65	55
VI aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella 2
Valori limite assoluti di immissione – Leq in dB(A)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
I aree particolarmente protette	50	40
II aree prevalentemente residenziali	55	45
III aree di tipo misto	60	50
IV aree di intensa attività umana	65	55
V aree prevalentemente industriali	70	60
VI aree esclusivamente industriali	70	70

L'area interessata dalla presente relazione ricade nella Classe di destinazione VI "aree esclusivamente industriali".

I limiti di emissione riferiti alle attività sono di 65 dB (A) nel periodo diurno.

8. Individuazione delle principali sorgenti sonore già presenti nell'area di studio e indicazione dei livelli di rumore ante-operam in prossimità dei ricettori esistenti e di quelli di prevedibile insediamento in attuazione delle vigenti pianificazioni urbanistiche.

I livelli acustici ante-operam non sono stati eseguenti in quanto le caratteristiche dell'area sono state già definite nella zonizzazione acustica e per tale motivo si provvederà alla valutazione del solo rispetto del limite di emissione della nuova sorgente. Si precisa inoltre che i livelli acustici generati dalle attività della Ditta non superano i 60dB(A) (Valore desunto da dati di altre attività similari).

9. Calcolo previsionale dei livelli sonori generati dall'opera o attività nei confronti dei ricettori e dell'ambiente esterno circostante esplicitando i parametri e i modelli di calcolo utilizzati.

Si è proceduto al calcolo dell'attenuazione della pressione acustica in campo libero in prossimità dell'abitazione posta nell'area indicata in precedenza, sulla base della seguente formula:

$$L_2 = L_1 - 20 \lg (d_2/d_1) \text{dB}$$

dove: L_2 = Livello di pressione sonora alla distanza in metri d_2

L_1 = Livello di pressione sonora alla distanza in metri d_1

Si desume che la differenza del livello di pressione sonora fra due i due punti che si trovano rispettivamente alle distanze d_1 e d_2 dalla sorgente è:

$$L_2 - L_1 = 20 \lg (d_2/d_1) \text{dB}$$

Nell'applicazione della seguente formula si eseguono delle approssimazioni dovute alla stessa definizione di campo libero inteso come qualsiasi spazio aereo in cui il suono agisce come se fosse in uno spazio libero teorico. Tale situazione ovviamente non è rappresentabile nei luoghi di misura in quanto esistono barriere naturali che sicuramente contengono e divergono le onde sonore. Questa considerazione viene comunque sfruttata in quanto l'applicazione della formula determina un valore peggiorativo rispetto a quello che realmente potrebbe essere misurato.

Somma di pressioni sonore

N°	Fonte emissiva	Valore in [dB] (A)
1	Frantoio OM con relative attività	87,5
2	Attività Generali Prefabbricati S.p.A. (stimati)	60,0
Livello di pressione sonora ponderato [dB] (A)		87,5

Applicando la formula al livello di pressione massimo stimato, si evidenzia che i primi recettori disturbati sono posti ad una distanza > 300 mt in linea d'aria:

Decadimento del rumore in campo aperto ed indicazione del n° del recettore:

	Distanza (m)	Attenuazione dB (A)	Press. sonora dB (A)
	1	-	87,5
	5	14,0	73,5
	10	6,0	67,5
	15	3,5	64,0
<u>Distanza minima del frantoio rispetto la confine</u>	<u>20</u>	<u>2,5</u>	<u>61,5</u>
	30	3,5	58,0
	50	4,4	53,5
	100	6,0	47,5
	150	3,5	44,0
	200	2,5	41,5
<u>Primo Disturbato</u>	<u>300</u>	<u>3,5</u>	<u>38,0</u>
	400	2,5	35,5
	500	1,9	33,5
	600	1,6	31,9
	700	1,3	30,6

10. *Calcolo previsionale dell'incremento dei livelli sonori dovuto all'aumento del traffico veicolare indotto da quanto in progetto nei confronti dei ricettori e dell'ambiente circostante;*

Il calcolo previsionale dell'incremento dei livelli sonori dovuti all'aumento del traffico veicolare non dovrebbe essere superiore ad 1 dB(A) rispetto ai livelli sonori ambientali.

11. *Descrizione dei provvedimenti tecnici, atti a contenere i livelli sonori emessi.*

Non sono previsti provvedimenti tecnici di riduzione del rumore se non quelli già elencati e di seguito riportati:

- a) Porre l'impianto ad una distanza minima di 20 metri dai confini in modo da non superare i limiti massimi di immissione

Tale intervento potrà mitigare l'impatto acustico provocato dalle attività esercitate nel sito.

Qualora per esigenze di produzione, tali limiti non potranno essere rispettati si dovrà provvedere ad installare apposite barriere fonoassorbenti.

12. *Analisi dell'impatto acustico generato nella fase di realizzazione.*

La fase di cantiere è caratterizzata dalla posa in opera del frantoio "mobile" trasportato per mezzo di vettore stradale. Le attività più rumorose saranno comunque eseguite esclusivamente in orario diurno.

13. *Programma dei rilevamenti di verifica da eseguirsi a cura del proponente dopo la realizzazione di quanto in progetto.*

Verranno effettuati dei rilievi al fine di verificare il rispetto delle previsioni quando l'impianto sarà a pieno regime.

14. *Indicazione del provvedimento regionale con cui il tecnico che ha predisposto la documentazione di impatto acustico è stato riconosciuto "competente in acustica ambientale" ai sensi della legge n. 447/1995, art. 2, commi 6 e 7.*

Il Dott. Rocco Mangifesta è stato riconosciuto tecnico acustico competente dalla Regione Abruzzo ai sensi L. 447/95 Art. 2 comma 6, con Determina DF2/93 del 07/07/04.

- APPARECCHIATURE UTILIZZATE -

Le misurazioni sono state effettuate utilizzando:

- fonometro analizzatore BLUE SOLO 01 dB tipo 01 di classe 1 secondo le norme EN 60651/1994 e EN 60804/1994, n° di serie 60681, software applicativo BLUE SOLO, tarato il 05/01/2010 presso la ditta costruttrice: CERTIFICATO n. 10-2039-FON
- microfono 01 dB – Metravib, conforme alle norme EN 61094-1/-2/-3/-4/1994, n° di serie 61681; correzione di incidenza utilizzata: frontale;
- calibratore 01 dB tipo CAL 21 conforme alle norme CEI 942-88, matr. 35242255 di classe 1, tarato il 05/01/2010 presso la ditta costruttrice: CERTIFICATO n. 10-2040-CAL.

- MODALITA' DI MISURA -

- La strumentazione è stata calibrata prima e dopo il ciclo di misure con calibratore in classe 1, secondo le norme IEC 942; la differenza è risultata inferiore a 0,5 dB, (D.M. 16/03/98 art. 2 comma 3).
- Le condizioni meteorologiche nel periodo di misura sono state caratterizzate da assenza di precipitazioni e di vento.
- Le misure sono state eseguite durante il periodo diurno, i valori misurati o calcolati sono stati arrotondati a 0,5 dB (D.M. 16/03/98 All. B p.to 3).
- I valori ottenuti sono stati corretti (L_c rumore corretto) con i fattori correttivi definiti come la correzione in dB(A) introdotta per tener conto della presenza di rumori con componenti impulsive, tonali o di bassa frequenza il cui valore è di seguito indicato:
 - per la presenza di componenti impulsive $K_I = 3$ dB
 - per la presenza di componenti tonali $K_T = 3$ dB
 - per la presenza di componenti in bassa frequenza $K_B = 3$ dBper mezzo della formula: $L_c = L_A + K_I + K_T + K_B$

- CONCLUSIONI -

1. Le attività dell'Azienda S.C. S.r.l. sono state valutate nel loro impatto acustico a partire dalla rumorosità delle sorgenti ipotizzate;
2. Alla luce dei risultati dei calcoli di cui alle sezioni precedenti, si può concludere che le attività della S.C. S.r.l. di Cicchitti Stefano non presenta criticità acustiche verso i ricettori sensibili più prossimi o verso l'ambiente circostante, essendo rispettati i valori limite di emissione nell'area in cui l'impianto dovrà essere posizionato;
3. Si ritiene indispensabile l'osservanza del punto 11 della presente relazione per garantire il rispetto dei limiti di emissione;
4. Si ritiene opportuno, qualora le condizioni operative si modificano rispetto a quanto descritto nella presente, l'effettuazione di misure sul campo post-opera;
5. Il sottoscritto tecnico acustico competente Dott. Mangifesta Rocco sottoscrive quanto relazionato in conformità alle linee guida regionali per le valutazioni di impatto acustico, dichiarando altresì di avere eseguito personalmente i sopralluoghi e le misure.

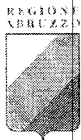
- ALLEGATI -

- 1) Delibera Riconoscimento Tecnico Competente;
- 2) Taratura strumentazione di misura.

Miglianico li 25 maggio 2012



IL TECNICO COMPETENTE
(Determina DF2/93 del 07/07/04)
Dott. Rocco Mangifesta



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE E ENERGIA
Servizio Politica Energetica, Qualità Dell'Aria, Inquinamento Acustico Ed Elettromagnetico,
Rischio Ambientale, Sina
Via Passolanciano, 75 65100 PESCARA

DETERMINA N° DFZ/033

DEL 07.07.2004

OGGETTO: Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che individua all'art.2 commi 6,7,8 e 9 la figura del "tecnico competente" ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

VISTA la Delibera di G.R. n.2467 del 03.07.96 "modalità e criteri per la presentazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale - DPCM 31.03.98;

RITENUTO doversi procedere senza indugio ulteriore alla verifica della richiesta di riconoscimento della figura del "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale facendo riferimento ai criteri di cui alla Delibera di G.R. n.2467/03.07.96 e al D:P.C.M. 31.03.98;

VISTA la richiesta del Sig. Rocco Mangifesta prot. n.5832 del 05.07.2004, per l'inserimento nell'elenco dei "tecnici competenti" nel campo dell'acustica ambientale;

CONSIDERATO che la documentazione agli atti risponde ai criteri indicati dalla delibera di G.R. n.2467/03.07.96 e dal successivo D.P.C.M. 31.03.98.

PRESO ATTO della dichiarazione resa dal Sig. Rocco Mangifesta in data 06.07.2004 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto della Legge 675/96 e per le finalità previste dalla Legge 447/95;

DETERMINA

Il riconoscimento di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale al Sig. Rocco Mangifesta nato il 03.11.1978 a Chieti e residente a Miglianico(CH) in C.da Montupoli Foro, 031.

La notifica all'interessato del riconoscimento della figura di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale;

L'ESTENSORE
(Sig.ra Claudia Centurelli)

Claudia Centurelli

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dott.ssa Iris Flacco)

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott.Franco Costantini)

notificato il 07/07/04 firma dell'interessato

Rocco Mangifesta

SIT**SERVIZIO DI TARATURA IN ITALIA**
Calibration Service in Italy

Il SIT è uno dei firmatari degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA - MLA ed ILAC - MRA dei certificati di taratura.
SIT is one of the signatories to the Mutual Recognition agreement EA - MLA and ILAC - MRA for the calibration certificates

CENTRO DI TARATURA N° 202
Calibration Centre No. 202



01dB Italia Srl
Via Antoniana, 278 - 35011 CAMPODARSEGO
Tel: 049 9200966 -- Fax: 049 9201239
e-mail: centrosit202@01db.it

Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA N. 10-2039-FON
Certificate of Calibration No.

- <u>Data di emissione</u> Date of issue	2010/01/05
- Destinatario Addressee	TACABANDA
- Richiesta Application	
- In data Date	2010/01/04
- Si riferisce a Referring to	
- Oggetto Item	FONOMETRO INTEGRATORE
- Costruttore Manufacturer	01dB
- Modello Model	SOLO
- Matricola Serial number	60681
- Data delle misure Date of measurements	2010/01/05
- Registro di laboratorio Laboratory reference	2039

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento SIT N. 202 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). Il SIT garantisce le capacità di misura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation SIT No. 202 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. SIT attests the measurement capability and metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto della taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

CENTRO DI TARATURA N° 202
Calibration Centre No. 202

**01dB Italia Srl**

Via Antoniana, 278 - 35011 CAMPODARSEGO

Tel: 049 9200966 - Fax: 049 9201239

e-mail: centrosit202@01db.it

Pagina 1 di 3
Page 1 of 3

CERTIFICATO DI TARATURA N. 10-2040-CAL
Certificate of Calibration No.

- Data di emissione
Date of issue **2010/01/05**

- Destinatario
Addressee **TACABANDA**

- Richiesta
Application

- In data
Date **2010/01/04**

- Si riferisce a
Referring to

- Oggetto
Item **CALIBRATORE
ACUSTICO**

- Costruttore
Manufacturer **01dB**

- Modello
Model **CAL21**

- Matricola
Serial number **35242255**

- Data delle misure
Date of measurements **2010/01/05**

- Registro di laboratorio
Laboratory reference **2040**

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento SIT N. 202 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). Il SIT garantisce le capacità di misura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation SIT No. 202 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. SIT attests the measurement capability and metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto della taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

